



Antonio Patuelli confermato alla guida dell'ABI

Rieletto per acclamazione, per il biennio 2018-2020, dal nuovo Consiglio dell'Associazione, accogliendo l'indicazione unanime formulata ai sensi di Statuto dal Comitato esecutivo.

[Link alla relazione del Presidente](#)

segue in terza pagina ■

I Numeri del Credito

a cura della Direzione strategie e mercati finanziari dell'ABI

giugno 2018

(in parentesi maggio 2018)

TOTALE IMPIEGHI
variazioni % nei 12 mesi

1,86
(1,92)



TOTALE RACCOLTA
depositi e obbligazioni.
variazioni % nei 12 mesi

1,80
(1,22)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO
a famiglie e società non finanziarie. Valori %

2,60
(2,63)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO
di famiglie e società non finanziarie. Valori %

0,40
(0,40)



I dati della rilevazione ABI Lab sulle priorità tecnologiche delle banche italiane

In prima fila sull'innovazione

6 banche su 10 lavorano per una partnership con fintech. Il Presidente Patuelli in occasione dell'Assemblea annuale ABI: 'Fintech e diritto devono procedere insieme, occorre cogliere positività e potenzialità dall'innovazione'

Le grandi sfide del futuro si giocano collaborando con le fintech. Le banche ci credono concretamente. E lavorano a stretto contatto con chi opera in prima fila sull'innovazione. 'Fintech e diritto devono procedere insieme, occorre cogliere positività e potenzialità dall'innovazione' ha dichiarato il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, in occasione dell'Assemblea annuale.

Il 63,3% delle banche operanti in Italia del campione ABI Lab, il laboratorio tecnologico dell'ABI, lavora in una logica di partnership strategica con aziende fintech per la realizzazione di nuovi servizi. È quanto emerge dalla Rilevazione ABI Lab sulle priorità tecnologiche delle banche italiane.

Seguono le iniziative legate a ricerca e sviluppo (33,3%) e quelle di open innovation (26,7%). Sviluppo di joint

venture e investimenti sul capitale delle aziende fintech vedono l'interesse del 23,3% del campione, mentre l'acquisizione di aziende fintech è di interesse per il 10% delle banche.

La logica di queste scelte strategiche è certamente anche legata a delineare una risposta rispetto ai grandi player del web nella certezza che l'innova-

segue in seconda pagina ■

Rapporto di previsione Afo 2018-20

La ripresa prosegue

L'economia italiana crescerà dell'1,3% l'anno nel triennio 2018-2020. Si rafforza il trend di riduzione dei crediti deteriorati. In aumento il credito ai residenti. Il coefficiente di patrimonializzazione di migliore qualità al massimo storico: 14,9% a fine 2020. Redditività in ripresa



Lo scenario previsivo diffuso dall'Ufficio studi dell'ABI, costruito come di consueto insieme agli Uffici studi delle principali banche operanti in Italia, conferma la prosecuzione del

trend di ripresa della nostra economia. Il tasso di variazione del prodotto interno lordo italiano rimarrebbe positivo in ciascuno dei tre anni considerati nel Rapporto.

segue in ultima pagina ■

Accessibilità in banca

Tecnologia inclusiva



Strumento di inclusione finanziaria e sociale e scelta strategica per rispondere in maniera adeguata alle specifiche richieste delle persone con limitazioni funzionali, o con particolari esigenze temporanee, anche attraverso nuove tecnologie sempre più innovative.

L'accessibilità, nel mondo bancario, è intesa non solo in senso fisico, in relazione alle misure adottate per la rimozione delle barriere architettoniche a vantaggio dei clienti, ma

segue in seconda pagina ■

Una domanda a ...



Gianfranco Torriero,
Vice direttore generale ABI

Sofferenze sotto quota 50 miliardi

Da più parti si continua a chiedere che le banche facciano pulizia dei crediti deteriorati. Qual è il quadro effettivo?

I numeri parlano chiaramente. Le banche operanti in Italia hanno fatto passi da gigante. Le sofferenze nette a maggio si sono attestate a 49,3 miliardi di euro, sono scese sotto la

pagina 4

dalla prima pagina

... In prima fila sull'innovazione



vazione per la banca non solo passa da centri di competenza interni ma anche dall'interazione con soggetti esterni quali fintech, nuclei di ricerca, clienti e fornitori. La promozione dell'innovazione tecnologica, d'altra parte, è uno dei principali obiettivi a livello europeo. Un nuovo piano di investimenti sull'innovazione digitale è in corso di definizione dopo Horizon 2020.

Gli impianti normativi del settore bancario, in tema di privacy e di diritti del cittadino nell'utilizzo delle tecnologie e dei servizi digitali sono fortemente indirizzati e definiti a livello europeo.

È quindi opportuno sviluppare specifiche azioni in ambito italiano che promuovano l'innovazione in modo sinergico a quanto viene definito in Europa. Gli obiettivi sono individuare soluzioni idonee a consentire sperimentazioni in questo settore garantendo e rafforzando la sicurezza di tutta la filiera e, in particolare, le tutele a favore della clientela finale.

Ildegarda Ferraro

Nasce FOClavoro per i lavoratori del credito

Domanda e offerta si incontrano sul web

Online la nuova piattaforma informatica FOClavoro finalizzata a favorire l'incontro tra domanda e offerta per i lavoratori usciti da un'impresa del credito e le aziende conferenti ad ABI mandato di rappresentanza sindacale.

ABI e Sindacati, con l'accordo del 29 gennaio 2018, hanno istituito questo nuovo strumento del Fondo per l'Occupazione nell'ambito di Enbicredito.

In fase di prima applicazione, possono iscriversi a FOClavoro i lavoratori bancari destinatari della sezione emergenziale del Fondo di solidarietà di settore e quelli licenziati per motivi economici.

Lo scopo – sottolinea Elena Aiazzi, Presidente di Enbicredito – è quello di mettere a disposizione uno strumento efficace che favorisca quanto più possibile il contatto tra questi lavoratori e le banche ai fini di una loro rioccupazione nel settore. Ricordo che oltre alla piattaforma, c'abbiamo previsto 'premi all'assunzione' per le aziende che assumeranno questi lavoratori con un contratto a tempo indeterminato'.

Per il Vicepresidente di Enbicredito, Giorgio Mieli, 'il F.O.C. rappresenta un esempio virtuoso di quanto la bilateralità può concretamente fare quando tra le Parti esiste, nel rispetto dei rispettivi ruoli, un dialogo costruttivo nel quale l'obiettivo condiviso è quello di trovare soluzioni innovative ed efficaci'.

Gianluca Smiriglia

dalla prima pagina

... Tecnologia inclusiva



anche in termini relazionali e di efficientamento dei processi, nell'ottica di migliorare le diverse fasi in cui si articola il rapporto con la clientela.

L'interesse crescente dedicato a questi aspetti da parte del mondo bancario viene confermato dall'ultima indagine ABI sull'accessibilità in banca.

La rilevazione, giunta alla terza edizione, offre una panoramica delle misure intraprese o programmate sul tema dell'accessibilità alle strutture bancarie e ai prodotti e servizi offerti fornendo agli operatori uno strumento di analisi e monitoraggio sul tema e favorendo un confronto periodico in merito alle modalità più adeguate a valorizzare le iniziative già adottate a livello di settore.

Dall'ultima indagine è emerso come il campione dei partecipanti all'iniziativa – rappresentativo del 63% del totale degli sportelli presenti sul territorio nazionale - abbia realizzato misure volte ad agevolare l'accesso e migliorare la permanenza in banca della clientela considerata dalla rilevazione, nella quasi totalità dei propri sportelli.

Ampia diffusione trovano anche i sistemi per prenotare l'appuntamento prima di recarsi in filiale, riducendo in tal modo i tempi di attesa e migliorando l'efficienza del servizio offerto.

Lo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, il processo di digitalizzazione in atto, il maggior ricorso alla multicanalità e alla multisensorialità supportano l'attuazione di processi e l'adozione di soluzioni innovative per agevolare tutte le fasce di clientela. Grazie alle nuove tecnologie differenti procedure e modalità relazionali con la clientela sono state sperimentate nell'82% degli sportelli censiti.

L'impegno del settore bancario in tema di accessibilità è in linea con le principali indicazioni contenute nell'Atto europeo sull'accessibilità, il cui iter a livello europeo è ancora in corso.

Sara Aguzzoni

In Breve



Nuovo Accordo per il credito alle pmi

ABI, Alleanza delle Cooperative Italiane, CIA-Agricoltori Italiani, CLAAI, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confedilizia, Confetra, Confimi Industria, Confindustria e Rete Imprese Italia hanno concordato di prorogare fino al 31 ottobre 2018 le misure contenute nell'Accordo per il Credito 2015, il cui periodo di validità sarebbe terminato il 31 luglio. Le stesse associazioni hanno avviato

i lavori per un nuovo Protocollo d'intesa sul credito alle piccole e medie imprese, alla luce delle nuove regole europee in materia bancaria e delle attuali condizioni di mercato.

Grazie all'Accordo per il Credito 2015 le PMI italiane hanno potuto sospendere il pagamento della quota capitale di oltre 18.600 finanziamenti, ottenendo liquidità aggiuntiva per oltre 700 milioni di euro.

Se si considerano anche le altre iniziative di sospensione del pagamento dei finanziamenti che l'ABI e le Associazioni d'impresa hanno concordato a partire dal 2009, oltre 440.000 imprese hanno ottenuto maggiore liquidità per circa 25 miliardi di euro.

GIS



Terzo mandato per il Presidente dell'Associazione

Patuelli confermato alla guida dell'ABI

Il Consiglio dell'Associazione bancaria italiana, riunitosi il 10 luglio dopo l'Assemblea annuale, ha accolto l'indicazione unanime formulata ai sensi di Statuto dal Comitato esecutivo, e ha riletto per acclamazione Antonio Patuelli Presidente dell'ABI per il biennio 2018-2020

I Vice Presidenti

Il Consiglio dell'ABI ha anche eletto cinque Vice Presidenti: Gian Maria Gros-Pietro, vicario, (Presidente Intesa Sanpaolo), Fabrizio Saccomanni (Presidente UniCredit), Stefania Bariatti (Presidente Banca Monte dei Paschi di Siena), Miro Fiordi (Presidente Credito Valtellinese), Flavio Valeri (Presidente e Consigliere delegato Deutsche Bank SpA).

Il Comitato esecutivo

Il Consiglio ha eletto anche i componenti del Comitato esecutivo - oltre al Presidente e ai Vice Presidenti:

Luigi Abete (Presidente Banca Nazionale del Lavoro), Gerhard Brandstätter (Presidente Cassa di Risparmio di Bolzano), Giuseppe Castagna (Amministratore delegato Banco BPM), Paolo Cornetta (Responsabile Group Human Capital UniCredit),

Renato Dalla Riva (Presidente CEDACRI), Ranieri de Marchis (Co-Chief Operating Officer UniCredit), Augusto Dell'Erba (Presidente Federcasse), Giorgio Fracalossi (Presidente Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est), Nazzeno Gregori (Direttore generale Credito Emiliano), Marco Jacobini (Presidente Banca Popolare di Bari), Stefano Lado (Presidente Banco di Desio e della Brianza), Stefano Lucchini (Chief Institutional Affairs & External Communications Intesa Sanpaolo), Giulio Magagnoli (Presidente Iccrea Banca - Istituto Centrale del Credito Cooperativo), Giampiero Maioli (Ceo - Amministratore delegato Crédit Agricole Cariparma), Giovanni Manghetti (Presidente Cassa di Risparmio di Volterra), Victor Massiah (Consigliere delegato Unione di Banche Italiane), Carlo Mes-

sina (Consigliere delegato e Ceo Intesa Sanpaolo), Marco Morelli (Amministratore delegato e Direttore generale Banca Monte dei Paschi di Siena), Andrea Munari (Amministratore delegato e Direttore generale Banca Nazionale del Lavoro), Gianni Franco Papa (Direttore generale Unicredit), Mario Alberto Pedranzini (Consigliere delegato e Direttore generale Banca Popolare di Sondrio), Giovanni Pirovano (Vice Presidente Banca Mediolanum), Salvatore Poloni (Condirettore generale Banco BPM), Guido Rosa (Presidente Aibe - Associazione fra le Banche Estere in Italia), Maurizio Sella (Presidente Banca Sella Holding), Corrado Sforza Fogliani (Presidente Associazione Nazionale fra le Banche Popolari), Rosario Giacomo Strano (Chief Operating Officer Intesa Sanpaolo), Alessandro Vandelli (Ammi-

nistratore delegato Bper Banca), Camillo Venesio (Amministratore delegato e Direttore generale Banca del Piemonte).

Il Comitato di Presidenza

Il Comitato esecutivo ha stabilito la nuova composizione del Comitato di Presidenza di cui fanno parte Antonio Patuelli e Giovanni Sabatini, Presidente e Direttore generale dell'ABI, i Vice Presidenti, Gian Maria Gros-Pietro, vicario, (Presidente Intesa Sanpaolo), Fabrizio Saccomanni (Presidente UniCredit), Stefania Bariatti (Presidente Banca Monte dei Paschi di Siena), Miro Fiordi (Presidente Credito Valtellinese), Flavio Valeri (Presidente e Consigliere delegato Deutsche Bank SpA).

Partecipano al Comitato di presidenza anche Luigi Abete (Presidente Febab), Ranieri de Marchis (Co-Chief Operating Officer UniCredit), Augusto Dell'Erba (Presidente Federcasse), Giampiero Maioli (Ceo - Amministratore delegato Crédit Agricole Cariparma), Victor Massiah (Consigliere delegato Unione di Banche Italiane), Giovanni Pirovano (Vice Presidente Banca Mediolanum), Salvatore Poloni (Presidente Casl), Maurizio Sella (Presidente Banca Sella Holding), Corrado Sforza Fogliani (Presidente Associazione Nazionale fra le Banche Popolari), Alessandro Vandelli (Amministratore delegato Bper Banca), Camillo Venesio (Amministratore delegato e Direttore generale Banca del Piemonte).

Il Presidente Casl

È stato nominato Presidente del Comitato per gli affari sindacali e del lavoro (Casl) Salvatore Poloni (Condirettore generale Banco BPM).

Link ai componenti del nuovo Consiglio ABI, Collegio sindacale e probiviri

Un risultato importante

L'Accordo nazionale su politiche commerciali e organizzazione del lavoro dell'8 febbraio 2017 rappresenta un importante risultato alla base di relazioni sindacali ulteriormente costruttive e volte a condividere principi e criteri di comportamento su un tema di grande attenzione, qual è la 'cultura delle regole'.

L'Accordo - finalizzato a rinnovare la centralità del settore bancario ed il suo fondamentale ruolo a sostegno dell'economia del Paese e a tutela del risparmio, nell'interesse di famiglie, imprese e territori - per le sue caratteristiche è stato considerato di interesse non solo nazionale. 'L'Accordo - ha chiarito Giovanni Sabatini, Direttore Generale dell'ABI - è stato presentato a livello europeo nell'ambito dei lavori della Federazione Bancaria Europea, riscuotendo attenzione e interesse'.

L'Accordo prevede che le banche possano stipulare specifici accordi aziendali/di gruppo in materia o adeguare le intese già in essere.

'Ad un primo monitoraggio - ha aggiunto Sabatini - risulta come le banche e i gruppi bancari che hanno proceduto in tal senso, o che hanno in corso il relativo confronto con le Organizzazioni sindacali, rappresentano oltre il 75% delle persone che lavorano in banca'.



dalla prima pagina

Una domanda a ...

... Sofferenze sotto quota 50 miliardi



soglia dei 50 miliardi. È il miglior dato da 6 anni a questa parte. Quasi 40 miliardi in meno rispetto al 2015. In 17 mesi -43%.

Grazie a questa dinamica il rapporto sofferenze nette su impieghi totali si è ridotto al 2,84% a maggio 2018, era 4,89% a fine 2016. Per trovare un rapporto più basso tra sofferenze nette e impieghi bisogna risalire al giugno 2012 quando toccò il 2,83%.

I dati mettono quindi in evidenza una dinamica particolarmente positiva.

È una riduzione sistemica. C'è un continuo costante miglioramento della qualità degli attivi bancari colti dalla dinamica delle sofferenze. Anche nel corso dell'Assemblea annuale dell'ABI sia il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, hanno sottolineato che questa discesa non riguarda solo le sofferenze nette ma anche l'aggregato più ampio dei crediti deteriorati, in ulteriore diminuzione.

Si attestano a poco più di 110 miliardi i prestiti deteriorati netti rispetto ai 200 di fine 2015.

Ildegarda Ferraro

dalla prima pagina

... La ripresa prosegue

Pur in un quadro internazionale di revisione al ribasso delle stime di crescita, l'economia italiana è attesa crescere dell'1,3% l'anno nel triennio 2018-2020.

Le previsioni per le banche operanti in Italia indicano un significativo miglioramento della qualità dell'attivo, e registrano una

variazione positiva dei volumi di credito. Nel prossimo triennio è previsto che lo stock di sofferenze si riduca di circa il 40% rispetto ai valori di fine anno scorso.

L'Npl ratio, pari al 14,5% al lordo delle rettifiche a fine 2017, dovrebbe continuare a scendere, raggiungendo a fine periodo valori di poco superiori al 6%. Questo miglioramento risulterebbe diffuso tra tutti i gruppi bancari e le banche indipendenti.

Il credito a residenti, in crescita per l'1,7% nel 2017, dovrebbe aumentare ad un tasso medio annuo del 2,4% nel triennio. Sensibile ripresa nella dinamica dei prestiti alle imprese. La crescita del credito alle famiglie dovrebbe consolidare i progressi già compiuti nel corso del 2017.

Gli indici patrimoniali tenderebbero a crescere ulteriormente: il capitale di migliore qualità dovrebbe aumentare dal 13,8% di fine 2017 al 14,9% di fine 2020, nuovo livello massimo storico per le banche italiane. La redditività bancaria dovrebbe proseguire il processo di ripresa avviato nel 2017.

Nel triennio le banche genererebbero utili netti per circa 10 miliardi di euro medi annui generando un rendimento sul capitale investito in crescita.

CREDIamoCI si rinnova



Accesso al credito, sostegno alle famiglie in difficoltà, rafforzamento della consapevolezza. Attorno a queste tre tematiche ruotano proposte condivise di ulteriore innovazione di strumenti a favore dei consumatori: dalla cessione del quinto al Fondo di solidarietà dei mutui.

L'ABI e le Associazioni dei Consumatori hanno rinnovato per il triennio 2018-2020 l'iniziativa CREDIamoCI promossa all'inizio del 2015, individuando nuove soluzioni,

o rafforzando le iniziative in corso:

■ Sostegno alle famiglie in difficoltà: promuovere una proposta di modifica dell'operatività del Fondo di solidarietà dei mutui prevedendo la possibilità di rifinanziamento dello strumento; ampliare la sospensione del pagamento delle rate di mutuo.

■ Accesso al credito: presentare al Governo la proposta di riforma della disciplina della cessione del quinto; definire una proposta condivisa di modifica della disciplina del Fondo per la prima casa per favorire l'accesso ai finanziamenti per ristrutturazione ad alta efficienza energetica; proporre la revisione dell'operatività del Fondo per lo studio.

■ Rafforzamento della consapevolezza del consumatore: incrementare la consapevolezza e l'educazione finanziaria del consumatore, anche attraverso la realizzazione di specifiche occasioni di approfondimento e di iniziative di informazione; redigere e condividere un documento sintetico che riassume tutti gli strumenti a disposizione del consumatore per l'accesso e il sostegno al credito.



Dal canale ABI

A cura di Francesco Bravo e Sara Aguzzoni

Link diretti ai video

Banche e Fintech



Le grandi sfide del futuro si giocano collaborando con le fintech. Le banche...

Accessibilità in banca



Banche sempre più accessibili per le persone con limitazioni funzionali, ...

Wellcome video Assemblea 2018



In una società che chiede forti innovazioni e in cui bisogna costruire maggiore ...

Hai un mutuo?



Il mutuo non è per sempre: puoi decidere di cambiarlo, chiedendo ...

Forum Hr 2018



I profondi cambiamenti nell'organizzazione e nel lavoro determinati dalla ...

GIS

ABI News

Anno XX - n. 7
luglio 2018

Direttore responsabile:
Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale
civile di Roma n. 274/99
del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio rapporti con
la stampa ABI, impaginazione
grafica: Anna Maria Cara

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma
Via Olona 2, 20123 Milano

abinews@abi.it
Tel. 06.6767.596
02.72101.209-216